BUSTA N. 1

PROVA PRATICA (architettura – edilizia civile):

Mercato

Il candidato ha il compito di progettare un mercato rionale in un lotto pianeggiante situato nel centro storico di Cagliari. L'area d'interesse è un rettangolo di dimensioni 80 per 50 metri, disposto con il lato maggiore in direzione nord-sud, che si affaccia su una piazza pedonale di forma quadrata; negli altri lati il lotto è limitato da strade carrabili che lo separano dagli edifici del quartiere.

L'edificio, che potrà distanziarsi dal perimetro per ricavare aree pedonali e dovrà contenere al suo interno oltre alla zona dedicata alla vendita dei prodotti anche degli spazi degustazione e un bar, si sviluppa su uno o due livelli fuori terra.

All'interno l'edificio dovrà contenere i seguenti spazi minimi:

- 40 box vendita da 25 mg ciascuno
- 1 o 2 Spazi degustazione per complessivi 50 posti
- 1 bar con affaccio sulla piazza
- Servizi igienici per operatori e clienti
- Locali tecnici

Il candidato sviluppi la proposta tenendo a mente la particolare natura dell'edificio che è destinato in primo luogo alla vendita e degustazione degli alimenti. Si progetti considerando le caratteristiche dei materiali che si vogliono utilizzare nella costruzione dell'involucro esterno e dell'arredo interno, non tralasciando il disegno dei percorsi interni, che determinano il pulsare della vita di questo organismo architettonico.

È importante saper valutare e valorizzare l'ingresso della luce naturale all'interno del mercato e come lo stesso dialoga con la piazza antistante; occorre produrre una descrizione grafica relativa agli spazi interni evidenziando in particolare lo studio del box vendita-degustazione. Non sono previsti parcheggi esterni al lotto.

Elaborati richiesti:

- Planimetria generale di progetto in scala 1:500;
- Una pianta e almeno 2 prospetti e 2 sezioni in scala 1:200;
- Stralcio sezione costruttiva in scala 1:50
- Dettagli in scala 1:20;
- Schizzi prospettici o assonometrici (anche in esploso), annotazioni e diagrammi concettuali a tecnica libera;

Si richiede di quotare almeno gli elementi essenziali

Prima PROVA SCRITTA

Il candidato dovrà redigere una relazione che evidenzi i criteri progettuali che hanno motivato la scelta compositiva nonché la scelta dei materiali da utilizzare nella fase realizzativa considerando gli aspetti strutturali e quelli energetici.

In sintesi:

- Composizione architettonica;
- Orientamento e funzioni;
- Materiali;
- Struttura;
- Aspetti energetici.

BUSTA N. 1

PROVA PRATICA (scala urbana): Padiglioni per l'Università

Il progetto dovrà sviluppare una serie di Padiglioni per attività universitarie e prevedere: aule per lezioni, aule per laboratori, uffici per docenti, uffici per attività amministrative, spazi espositivi, con opportuni spazi aperti, logge e terrazze, spazi servizi. Si richiede lo sviluppo di almeno uno spazio porticato ad uso pubblico verso strada e verso le aree aperte del lotto rese pubbliche. E' richiesto il progetto di allestimento degli spazi aperti. Gli edifici dovranno garantire standard di elevata qualità, con particolare riferimento alla qualità distributiva, alla flessibilità degli ambienti, all'areazione, all'illuminazione e alla relazione con gli spazi aperti.

L'area di intervento è un lotto di 100x120 metri, pianeggiante, circondato da strade urbane in una città mediterranea.

La cubatura richiesta è di 36.000,00 mc; l'altezza massima dei fabbricati è determinata in 10.00 m. Si prevedono altezze nette interne di 3 m per gli uffici e maggiori per le aule e gli spazi espositivi. Standard parcheggi: 1 mq di parcheggi ogni 10 mc edificati.

Elaborati richiesti:

- Planimetria generale e planivolumetria scala 1:500
- Schemi distributivi relativi a: viabilità, percorsi ciclabili e pedonali, sistemazione delle aree verdi e non edificate scala 1:500
- Piante, prospetti e sezioni scala 1:200 di almeno un padiglione aule
- Rappresentazioni tridimensionali delle opere progettate (anche tramite schizzi)
- Particolari significativi relativi alle tecniche costruttive adottate e ai materiali proposti.

Prima PROVA SCRITTA

Si intende promuovere un intervento orientato all'efficienza energetica, pertanto i candidati dovranno descrivere, in sintesi, il concetto energetico del progetto, tenendo conto dei seguenti elementi:

- orientamento dei corpi di fabbrica e soleggiamento;
- rapporto volume/superficie esterna degli edifici;
- riduzione delle dispersioni termiche soluzioni e materiali di involucro;
- disposizione di coperture per l'installazione di sistemi solari/fotovoltaici e per la produzione di acqua calda.

BUSTA N. 2

PROVA SCRITTA N.2 TEMA 2

La crescente sensibilità culturale e l'attenzione normativa ai temi ambientali e alla tutela del paesaggio porta l'architetto sempre più ad operare in contesti vulnerabili che interessano la progettazione alla scala urbana e paesaggistica.

Il candidato illustri le problematiche sopra introdotte, anche attraverso esemplificazioni e riferimenti normativi.

Esame di stato Architetto SETTORE CONSERVAZIONE – SEZIONE A PRIMA PROVA SCRITTA

TEMA 2

Il candidato definisca il progetto di restauro (conoscitivo, conservativo, integrativo) per il caso proposto, situato nel centro storico di Cagliari, precisando puntualmente gli interventi e le tecniche da utilizzare.

Nella stesura del progetto si indichi l'elenco degli elaborati da predisporre in coerenza con la normativa vigente, supponendo che l'edificio sia pubblico e abbia più di settant'anni. A conclusione del lavoro, il candidato collochi le proprie scelte progettuali nel quadro dell'attuale panorama culturale in materia di restauro.

Il candidato illustri il progetto, oltre che in relazione, anche mediante grafici e schemi.

Esame di stato Architetto SETTORE CONSERVAZIONE – SEZIONE A SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA 1

Il restauro critico, le sue origini e la sua attualità nel panorama nazionale e internazionale.

Esame di stato Architetto SETTORE PIANIFICAZIONE – SEZIONE A

PROVA PRATICA

TEMA 2

Il candidato illustri il processo di redazione di un Piano Particolareggiato per il recupero del centro storico relativo ad un Comune della Sardegna. Descriva nel dettaglio l'iter amministrativo per l'approvazione di un piano attuativo ed illustri le fasi tecniche per la redazione del piano.

In particolare il candidato dovrà definire nel dettaglio:

- Le analisi preliminari e di studio del tessuto storico
- La metodologia per la definizione delle Unità Minime di Intervento e l'impostazione della scheda di analisi e progetto di ciascuna UMI
- La classificazione del tessuto sulla base del grado di trasformabilità
- L'impostazione della normativa tecnica di attuazione con particolare attenzione ai criteri per l'attribuzione delle categorie di intervento alle diverse classi di valore storico paesaggistico

Il candidato illustri qualunque aspetto ritenuto utile a chiarire la metodologia adottata anche con l'utilizzo di schizzi e disegni.

Esame di stato Architetto SETTORE PIANIFICAZIONE – SEZIONE A SECONDA PROVA

TEMA 1

Il candidato illustri le finalità e i contenuti di un Piano Urbanistico Comunale nel quadro normativo della Regione Sardegna. Approfondisca inoltre il rapporto con gli strumenti di pianificazione sovraordinati ed analizzi in maniera critica il processo di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale.

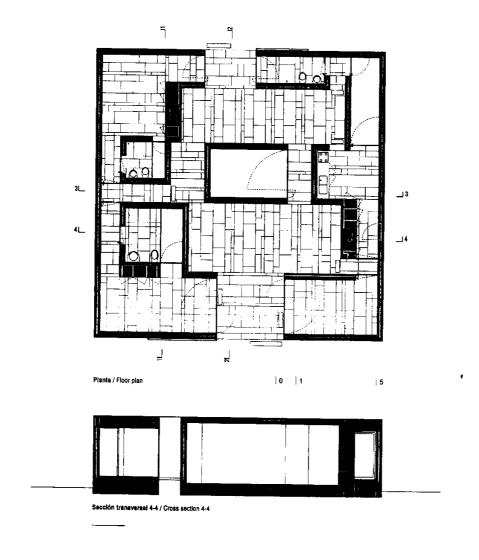
SEZ B

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA

BUSTA N.2

PROVA PRATICA

Il candidato sviluppi graficamente in scala 1:50 gli elaborati di seguito riportati, e disegni inoltre altre due sezioni a proprio piacimento fra quelle indicate nella pianta



PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato rediga un computo metrico per la stima sommaria dei costi per la realizzazione dell'edificio.

SECONDA PROVA SCRITTA BUSTA N.2

Il candidato rifletta sulle caratteristiche del percorso didattico seguito durante il proprio corso di studio evidenziandone i punti di forza o le debolezze anche in relazione alla propria percezione del mondo professionale.

IL CANDIDATO E' INVITATO A SCRIVERE NON PIU' DI QUATTRO FACCIATE DI FOGLIO PROTOCOLLO AVENDO CURA DI USARE UNA CALLIGRAFIA LEGGIBILE.